

LA STORIA degli ANTICOAGULANTI ORALI



Circa 80 anni fa alcuni agricoltori trovavano le loro mucche morte per emorragia interna, senza riuscire a capire il motivo per molti anni. In quegli anni i contadini tagliavano il fieno e lo conservavano nei silos. L'odore del fieno appena tagliato origina in gran parte da un prodotto chimico noto come coumarina. Nei periodi caldi e umidi le esalazioni dal fieno insilato erano particolarmente abbondanti e si verificava una reazione chimica che produceva un anticoagulante orale. Quando le mucche si alimentavano con tale fieno potevano avere delle pericolose emorragie. Ad alcuni medici venne in mente che queste sostanze anticoagulanti potevano essere utili alle persone il cui sangue coagulava troppo, con conseguenti embolie. **Il problema però era trovare la dose giusta!** Furono quindi avviate ricerche sui topi dalla **Wisconsin Alumni Research Foundation**. dalle iniziali della Fondazione proviene il nome WARFARIN che è il nome dato al principio attivo contenuto nel **COUMADIN**-



Attualmente il Coumadin è il farmaco anticoagulante orale più usato, ma il problema della dose non è ancora stato risolto!

Ogni paziente infatti ha una sua particolare sensibilità al farmaco e la dose deve essere individuata attraverso la misurazione dell'esame della coagulazione che si chiama INR o Tempo di PROTROMBINA.



Tratto da Warfarin Institute of AMERICA (www.warfarininfo.com)

Copyright -Cristina Gualtierotti aprile 2005